



Rep. Gen.le N. 395 del 28/03/11

# PROVINCIA REGIONALE DI MESSINA

III DIPARTIMENTO - 2° UFFICIO DIRIGENZIALE

Valorizzazione patrimonio immobiliare - Turismo

U.O. Manifestazioni turistiche e Pro Loco

DETERMINA n. 487 del 28.03.2011

**Oggetto:** Costituzione Associazione "Pro Loco del Mela" nel comune di S. Filippo del Mela.  
Approvazione Statuto e parere favorevole all'iscrizione all'Albo Regionale.

## IL DIRIGENTE

PREMESSO che ai sensi dell'art. 5 della L.R. n. 10 del 15.09.2005 sono state demandate alle Province Regionali le competenze amministrative proprie delle sopresse Aziende Autonome Provinciali per l'Incremento Turistico, e tra queste quelle inerenti le proposte di iscrizione e/o conferma dei requisiti per l'iscrizione all'Albo Regionale delle Associazioni Turistiche Pro loco operanti nel territorio provinciale ai sensi del D.A. Turismo Comunicazioni e Trasporti n. 573/1965;

CHE con note acquisite agli atti di questa Provincia Reg.le rispettivamente in data 15/02/2011 prot. n.5980/11 ed in data 22/03/2011 prot.n. 10659/11 il Presidente dell'Associazione "Pro Loco del Mela" di S.Filippo del Mela (ME), Sig.ra Pino Maria Elena, ha presentato istanza di approvazione dello statuto e di iscrizione all'Albo Regionale delle Pro loco, da inoltrare, per il tramite di questo Ente, all'Assessorato Regionale Turismo, Comunicazione e Trasporti, corredata della documentazione sotto indicata:

- Atto Costitutivo e Statuto
- Relazione del Presidente sulle caratteristiche del luogo
- Bilancio previsionale per l'attività dell'anno 2011, con delibera assembleare di approvazione e relativa relazione del collegio dei Revisori dei Conti;

CHE il territorio del paese di S. Lucia del Mela si estende dalle colline alberate a circa 130 mt. di altitudine fino a degradare, lungo i torrenti Mela e Floripotema, verso la costa tirrenica. Ha circa 7500 abitanti distribuiti nella quattro frazioni di Cattafi, Archi, Coriolo ed Olivarella; anticamente l'economia del luogo si basava sull'agricoltura con fiorenti coltivazioni di ulivi, agrumi e vigne, nonché sulla produzione della seta e sull'attività di filandiere, praticata da molte donne;

CHE il paese era sede di un'antico monastero basiliano oggi non più esistente. Uno dei monumenti di notevole pregio architettonico è *il Duomo*, dedicato ai santi Filippo e Giacomo che custodisce statue lignee e tele di antica e notevole fattura;

CHE fra le antiche tradizioni popolari e religiose si annoverano la sfilata degli "Scaccioni", antiche maschere carnevalesche, la "Sacra rappresentazione della Passione di Cristo" durante la settimana Santa; inoltre la ricetta del "Pisci stocci a trappitani" è elemento della tradizione gastronomica di San Filippo che deriva dalla cucina povera degli operai del frantoio; sono presenti anche un paio di strutture ricettive quali un bed and breakfast, un albergo e numerosi appartamenti vacanze a locazione privata;

CONSIDERATO inoltre che persistono le condizioni di cui all'art. 2 del Decreto Assessoriale del Turismo 573/65 che disciplina le modalità per l'iscrizione delle Associazioni Turistiche Pro loco all'Albo Regionale;

RITENUTO pertanto che può procedersi all'approvazione dello Statuto dell'Associazione "Pro Loco del Mela" di S. Filippo del Mela, costituitasi in data 08/02/2011, giusto atto ricevuto dal Dr. Antonio

RITENUTO altresì, per le motivazioni succitate, poter esprimere parere favorevole all'iscrizione dell'Associazione "Pro Loco del Mela" di S. Filippo del Mela, all' Albo Regionale;  
VISTO l'art. 47 della L.R. 9/86;  
VISTO il D.A. Turismo n.573 del 21/04/1965;  
VISTO il D.A. Turismo n.1223 del 16/09/1965;  
VISTO il D.A. Turismo n.46 del 18/11/2010;  
VISTO il D.Lgs n. 165/2001 che agli art. 4 e 17 attribuisce ai dirigenti la gestione finanziaria, tecnica ed amministrativa;  
VISTA la legge regionale 10/2005 e successive modifiche ed integrazioni;

#### DETERMINA

- **APPROVARE** lo Statuto dell'Associazione "Pro Loco del Mela" di S. Filippo del Mela, sita in via E. Berlinguer, 2, 98044 - S. Filippo del Mela (ME), costituitasi in data 08/02/2011, giusto atto ricevuto dal Dr. Antonio Cutrupia, notaio in Milazzo, l' 08/02/2011 ai n.69049 di Rep e n. 13203 di Racc.
- **ESPRIMERE** parere favorevole all'iscrizione all'Albo Regionale istituito presso l'Ass. Reg.le Turismo, Comunicazione e Trasporti, dell'Associazione "Pro Loco del Mela" di S. Filippo del Mela (ME), a seguito dell'accertamento dei requisiti previsti dal D.A. 573/65 e successive modifiche ed integrazioni.
- **TRASMETTERE** per i successivi adempimenti all'Assessorato Regionale Turismo, Comunicazione e Trasporti il presente provvedimento unitamente alla documentazione prodotta dall'Associazione.
- **DARE ATTO** che il presente provvedimento non comporta impegno di spesa ed è pertanto immediatamente esecutivo.

**IL DIRIGENTE**  
*Dr. Vincenzo Cutto*  


Allegati:  
Atto Costitutivo e Statuto  
Relazione del Presidente  
Bilancio di Previsione 2011

**Atto costitutivo di Associazione  
REPUBBLICA ITALIANA**

L'anno duemilaundici.

Il giorno otto del mese di febbraio.

In Milazzo, nel mio studio sito in Via Umberto I° n. 57.

Avanti me dottor ANTONIO CUTRUPA, notaio in Milazzo ed iscritto al Collegio Notarile dei Distretti riuniti di Messina, Barcellona P.G., Patti e Mistretta,

**SONO PRESENTI**

- PINO Maria Elena, nata a Sant'Agata di Militello (ME) il giorno 7 luglio 1985, residente a San Filippo Del Mela (ME), Via nazionale n. 17 P.1 int.2, codice fiscale PNI MLN 85L47 I199V;
- RUGULO Bartolo, nato a Milazzo (ME) il giorno 28 luglio 1971, residente a San Filippo Del Mela (ME), c.da Principato n. 8 P.2, codice fiscale RGL BTL 71L28 F206I;
- RAGNO Francesco Salvatore, nato a Milazzo (ME) il giorno 3 aprile 1988, residente a San Filippo Del Mela (ME), C.da Sorgente n. 44, codice fiscale RGN FNC 88D03 F206X;
- SAPORITA Giuseppe, nato a San Filippo Del Mela (ME) il giorno 14 marzo 1960, residente a San Filippo Del Mela (ME), Via Prof.Martino n. 42, codice fiscale SPR GPP 60C14 H842U;
- STERRANTINO Giuseppe, nato a Milazzo (ME) il giorno 9 aprile 1977, residente a San Filippo Del Mela (ME), Corso Garibaldi n. 115/A, codice fiscale STR GPP 77D09 F206K;
- GIUNTA Fortunato, nato a Santa Lucia Del Mela (ME) il giorno 14 luglio 1949, residente a San Filippo Del Mela (ME), Via Giuseppe La Scala n. 7/2 int. 2, codice fiscale GNT FTM 49L14 I2208;
- RAGNO Felicia, nata a Milazzo (ME) il giorno 16 giugno 1972, residente a San Filippo Del Mela (ME), Via Nazionale Archi n. 176, codice fiscale RGN FLC 72H56 F206W;
- IARRERA Antonino, nato a San Filippo del Mela (ME) il giorno 16 settembre 1947, residente a San Filippo del Mela (ME), via Avv.Ludovico Fulci n. 79, codice fiscale RRR NNN 47P16 H842T;
- RAGNO Antonino, nato a Milazzo (ME) il giorno 31 dicembre 1986, residente a Lipari (ME), via Degli Eucaliptus n. 7, codice fiscale RGN NNN 86T31 F206R.

Io notaio sono certo della identità personale dei comparanti i quali mi richiedono di ricevere questo atto con il quale:

- essi comparanti dichiarano di costituire, come costituiscono, una associazione ricreativa, artistica e culturale denominata "PRO LOCO DEL MELA".

L'associazione ha sede in san Filippo Del Mela ( Me) Via E. Berlinguer n. 2.

L'Associazione non ha fini di lucro ed ha lo scopo di promuovere ed incrementare ogni genere di attività ricreativa e socioculturale, il tutto come meglio specificato all'art.2) dello Statuto sociale che, previa lettura da me notaio datane ai

Registrato  
a MILAZZO  
il 9-2-2011  
al n. 394  
S. IT  
Pagati €



comparenti, al presente si allega sotto la lettera "A" per formarne parte integrante e sostanziale.

L'Associazione è retta da un Consiglio Direttivo, formato da un Presidente, un Vice-presidente, da un segretario, e due consiglieri.

A comporre il primo Consiglio Direttivo dell'Associazione vengono nominati i signori:- Pino Maria Elena -Presidente;- Sterrantino Giuseppe- Vice Presidente;- Ragno Francesco Salvatore- Segretario -;- Giunta Fortunato e Rugulo Bartolo Consiglieri.

Tutti i componenti il Consiglio Direttivo dichiarano di accettare la carica loro rispettivamente conferita.

La signora Pino Maria Elena, quale presidente del Consiglio Direttivo, viene autorizzata ad apportare al presente atto costitutivo ed all'allegato Statuto, tutte quelle modifiche che eventualmente venissero richieste dalle competenti Autorità.

Le spese del presente atto e dipendenti restano a carico dei comparenti.

Per le firme a margine dell'allegato Statuto vengono delegati i signori Pino Maria Elena, Giunta Fortunato, e Ragno Felicia.

Richiesto io notaio ho ricevuto questo atto, da me scritto su tre pagine fin qui di un foglio, e di cui ho dato lettura ai comparenti i quali lo approvano e confermano.

Sottoscritto alle ore diciannove e minuti trenta.

F.to Maria Elena Pino-Rugulo Bartolo-Francesco Salvatore Ragno-Giuseppe Saporita-Sterrantino Giuseppe-Giunta Fortunato-Ragno Felicia-Iarrera Antonino-Antonino Ragno\_Dr. Antonio Cutrupia notaio

Allegato "A" al N.69049/13203 di Rep.

#### STATUTO DELL'ASSOCIAZIONE "PRO LOCO DEL MELA"

##### Art.1 -Costituzione, denominazione e sede

E' costituita nel Comune Di San Filippo del Mela l'Associazione denominata "PRO LOCO DEL MELA " con sede in San Filippo Del Mela (ME), Via E. Berlinguer n. 2.

L'Associazione può modificare liberamente la suddetta sede secondo le esigenze operative ed organizzative, su decisione del Consiglio Direttivo, senza che ciò comporti modifiche al presente Statuto. La Pro Loco, che è un'associazione di volontariato, opera senza fini di lucro, con valenza di utilità sociale e rilevanza d'interesse pubblico, si riconosce e si ispira ai principi della Legge Regionale n. 22 del 7/06/1994, che richiama la Legge quadro sul volontariato n. 266 dell'11/08/1991, si ispira altresì al Decreto Legislativo n. 460 del 4/12/1997 sul riordino della disciplina tributaria degli enti non commerciali e delle organizzazioni non lucrative di utilità sociale, è retta dalle norme del Codice Civile, da quelle del presente Statuto, dalla Legge Regionale n. 10/05, dalla L. 383/2000, ed è soggetta alla vigilanza della Provincia Regionale di Messina che ne propone l'iscrizione all'apposito Albo dell'Assessorato Turismo, Comunicazione e Trasporti

UFFICIO REGISTRO  
COMUNE DI SAN FILIPPO DEL MELA

della Regione Siciliana, ai sensi dei Decreti Assessoriali n. 573 del 21/04/1965 e n. 1223 del 16/09/65. La Pro Loco può operare anche al di fuori del proprio Comune in presenza di forme consortili con altre Associazioni o Enti e/o con convenzioni stipulate con altri Comuni della provincia di Messina in cui non esista altra associazione Pro Loco.

L'Associazione potrà aderire all'UNPLI (Unione Nazionale delle Pro Loco d'Italia) od a qualsiasi altra associazione che la rappresenti.

#### Art. 2 - Oggetto sociale e finalità

L'Associazione Pro Loco ha finalità di promozione sociale, di valorizzazione turistica delle realtà e delle potenzialità naturalistiche, culturali, storiche, sociali e gastronomiche della località in cui opera, e si propone altresì: l'organizzazione, anche in collaborazione con enti pubblici e/o privati, di iniziative quali convegni, visite, escursioni, spettacoli pubblici, mostre, festeggiamenti, manifestazioni sportive, fiere, attività di animazione locale, azioni di recupero e valorizzazione ambientale, gestione di strutture e dei relativi servizi, il tutto finalizzato ad attirare e rendere più gradito il soggiorno dei turisti e la migliore qualità della vita dei residenti; la promozione del miglioramento dei servizi di accoglienza ed informazione turistica, delle infrastrutture e della ricettività alberghiera ed extralberghiera, anche con l'apertura di appositi uffici; l'organizzazione di attività di utilità sociale, di volontariato e di solidarietà sia verso gli associati che verso terzi, finalizzate allo sviluppo di forme di turismo socio-culturale, con particolare riguardo alla terza età, ai minori ed ai disabili (proposte turistiche specifiche per la terza età, progettazione e realizzazione di spazi sociali destinati all'educazione, alla formazione e allo svago dei minori, iniziative di coinvolgimento delle varie componenti della comunità locale finalizzate anche all'eliminazione di eventuali sacche di emarginazione, organizzazione di itinerari turistico-didattici per gruppi scolastici, scambi con l'estero per favorire la conoscenza del territorio, la cultura del medesimo anche ricollegando i valori del territorio e della cultura locale con quello degli emigranti all'estero).

Per il raggiungimento delle finalità summenzionate, l'Associazione potrà usufruire, a titolo gratuito, della collaborazione dei propri soci, di membri esterni, avvalendosi anche di agevolazioni in materia di servizio civile.

#### Art. 3 - Finanziamento e patrimonio

Le principali risorse economiche con le quali l'Associazione provvede allo svolgimento della propria attività sono:

- a) le quote sociali, annualmente stabilite dall'Assemblea dei soci nel bilancio di previsione;
- b) i contributi di soci e di terzi per i fini istituzionali;



c) I contributi dell'Unione Europea, dello Stato, della Regione, della Provincia, del Comune o di altri pubblici Enti o Istituzioni;

d) eventuali eredità, donazioni e legati;

e) entrate derivanti da prestazioni di servizi convenzionati;

f) proventi di gestioni permanenti od occasionali di beni e servizi, anche attraverso lo svolgimento di attività economiche di natura commerciale, agricola, artigianale, gastronomica e di iniziative promozionali finalizzate al proprio finanziamento, svolte in maniera ausiliaria e sussidiaria;

g) entrate compatibili con le finalità sociali dell'associazionismo di promozione sociale;

h) da ogni altra entrata che concorra ad incrementare l'attivo, in conformità a quanto previsto dalle vigenti normative in materia di organizzazione non lucrativa. Tutte le entrate devono essere utilizzate per le spese di gestione e per le attività istituzionali della Pro loco. Gli eventuali avanzi di amministrazione e proventi di attività non possono essere distribuiti ai soci, ma devono essere impegnati a favore delle attività istituzionali o a copertura di eventuali perdite di gestione dell'esercizio precedente.

#### Art. 4 -Soci dell' Associazione

Possono essere soci, senza discriminazione alcuna, tutti i cittadini italiani e stranieri maggiorenni che ne fanno domanda scritta e che condividono le finalità ed i programmi dell'associazione e si impegnano a partecipare alle attività dell'Associazione stessa in modo personale, spontaneo, gratuito, senza fini di lucro neanche indiretto ed esclusivamente per fini di solidarietà sociale. La qualifica di socio viene assunta a tempo indeterminato e non può essere disposta per un periodo temporaneo.

I soci della Pro loco si distinguono in soci ordinari, sostenitori, benemeriti.

Soci ordinari sono coloro che versano annualmente la quota sociale approvata dall'Assemblea dei soci.

Soci sostenitori sono coloro che versano somme superiori alla quota ordinaria associativa.

Possono essere nominati dall' Assemblea, su proposta del Consiglio Direttivo, soci benemeriti quelle persone che hanno dato lustro o a cui vengono riconosciuti particolari meriti nei confronti della Pro loco o della località in cui essa insiste.

I soci benemeriti sono esentati dal pagamento della quota sociale annua, partecipano alle Assemblee con diritto di discussione e di voto, ma non sono eleggibili alle cariche sociali.

La qualità di socio è incompatibile con qualsiasi forma di rapporto di lavoro subordinato o autonomo con l'Associazione di cui fa parte e con ogni altro rapporto di contenuto patrimoniale con l'Associazione.

#### Art. 5 -Diritti e doveri dei Soci

I soci ordinari e sostenitori hanno il dovere di versare la quota sociale annuale entro e non oltre il mese di febbraio dell'esercizio in corso. In caso di morte, recesso od esclusione dall' Associazione i versamenti fatti a qualsiasi titolo non sono rimborsabili o rivalutabili, non creano diritti di partecipazione, né tanto meno, possono essere ritenuti quote indivise di partecipazione trasmissibili a terzi per successione o ad altro titolo.

Gli stessi hanno altresì il dovere di osservare le norme statutarie, di partecipare alla vita sociale ed amministrativa dell' Associazione, di curarne l'immagine e di garantirne l'assetto economico.

Tutti i soci in regola con i versamenti della quota sociale, hanno diritto:

- ad essere convocati, nel modi e nei termini di cui al successivo art. 8, a tutte le riunioni assembleari;
- a partecipare alle assemblee della Pro loco con diritto di discussione e di voto;
- ad essere eletti alle cariche sociali e negli organi della Pro loco;
- a ricevere le eventuali pubblicazioni ed a frequentare i locali dell' Associazione;
- a fruire dei servizi della Pro loco ed a partecipare a tutte le sue attività.

#### **Art. 6 - Ammissione, dimissione ed esclusione dei Soci**

L'ammissione a Socio della Pro loco viene proposta dal Consiglio Direttivo, deliberata dall' Assemblea dei soci, con votazione segreta ed a maggioranza dei presenti, e confermata col pagamento della quota sociale. La qualità di socio si perde per morte; per accertata morosità, deliberata dall' Assemblea dei soci, se il socio non ha provveduto al pagamento della quota sociale per l'anno in corso, restando impregiudicato il diritto dell'Associazione a riscuotere le quote maturate; e per indegnità, decisa dall' Assemblea dei soci con deliberazione motivata; per dimissioni, mediante comunicazione scritta al Consiglio Direttivo, in tal caso il recesso diventa operativo alla presentazione della comunicazione.

#### **Art. 7 - Organi dell'Associazione**

Gli organi della Pro loco sono:

- l'Assemblea dei soci
- il Consiglio Direttivo
- il Presidente
- il Collegio dei Revisori dei conti;
- Il Collegio dei Proviviri (eventuale)

#### **Art. 8 - Assemblea dei Soci**

L'Assemblea dei soci rappresenta l'universalità degli associati, e le sue decisioni, prese in conformità alla legge ed al presente statuto, obbligano tutti gli iscritti. Essa ha il



compito di dare le direttive generali per la realizzazione degli scopi sociali, delibera sul programma delle attività, su eventuali proposte del Consiglio Direttivo o dei Soci, sulla misura della quota sociale, sull'ammissione dei nuovi soci e l'esclusione per morosità o indegnità, elegge Il Consiglio Direttivo ed il Collegio dei Revisori dei conti ed approva le relazioni del Presidente, il bilancio preventivo ed il conto consuntivo predisposti dal Consiglio.

L'Assemblea dei soci viene convocata almeno due volte l'anno in seduta ordinaria e, quando occorre, in seduta straordinaria. Le Assemblee ordinarie devono essere tenute, entro il mese di Febbraio per l'approvazione del Conto Consuntivo dell'esercizio precedente, ed entro il mese di Settembre per l'approvazione del Bilancio di Previsione dell'anno successivo.

L'Assemblea è convocata e presieduta dal Presidente dell'Associazione o, in sua assenza dal Vicepresidente. In mancanza di entrambi nel giorno della riunione, l'Assemblea procede alla nomina di un Presidente. La convocazione, almeno dieci giorni prima della riunione, avviene mediante avviso affisso alla sede sociale dell'Associazione e portato a conoscenza dei soci in regola col versamento della quota sociale avvenuta almeno 30 giorni prima del giorno fissato per l'assemblea, dei Revisori dei conti e della Provincia Regionale di Messina, mediante una o più delle seguenti modalità:

consegna a mano, a mezzo posta, via e-mail o fax.

L'Assemblea deve essere convocata, in un termine non superiore ai 30 giorni, nel caso che almeno un terzo dei soci ne faccia richiesta scritta, indicando gli argomenti di cui si chiede la trattazione.

Gli avvisi devono contenere l'Indicazione della sede della riunione, della data, dell'ora della 1<sup>a</sup>, ed almeno un'ora dopo, della 2<sup>a</sup> convocazione e degli argomenti iscritti all'ordine del giorno.

L'Assemblea è valida in prima convocazione con la presenza di almeno la metà dei soci. In seconda convocazione l'Assemblea è valida qualunque sia il numero dei soci presenti. In ogni caso delibera col voto favorevole della metà più uno dei votanti presenti. Nelle votazioni palesi, in caso di parità, è decisivo il voto del Presidente. Ciascun socio ha diritto ad un voto. Non è ammesso né il voto per delega né quello per corrispondenza.

L'Assemblea Straordinaria per le modifiche statutarie è valida in prima convocazione con la presenza dei due terzi dei soci aventi diritto al voto; in seconda convocazione con la presenza della maggioranza dei soci aventi diritto al voto. In entrambi i casi le modifiche al presente Statuto verranno deliberati con il voto favorevole di almeno i due terzi dei soci presenti. L'Assemblea straordinaria per lo scioglimento della Pro Loco è valida, sia in prima che in seconda convocazione,

con la presenza del due terzi dei soci aventi diritto al voto. Lo scioglimento viene deliberato con il voto favorevole di almeno tre quarti dei soci presenti.

Nelle riunioni assembleari non possono essere discussi argomenti non iscritti all'ordine del giorno a meno che la maggioranza qualificata (due terzi) dei presenti non ne dichiari l'urgenza, deliberandone l'immediata trattazione.

Delle riunioni assembleari viene redatto apposito verbale, firmato dal Presidente e dal Segretario dell'associazione, consultabile da tutti i soci presso la sede sociale.

Tutte le deliberazioni dell'Assemblea, ivi comprese quelle relative all'approvazione del bilancio preventivo e consuntivo, con i relativi bilanci e relazioni, alla elezione del Consiglio Direttivo e del Collegio dei Revisori dei Conti, alle modifiche statutarie ed allo scioglimento dell'Associazione sono soggette a controllo di legittimità da parte della Provincia Regionale di Messina che le dovrà ricevere entro 30 giorni dalla loro adozione, la quale, con proprio provvedimento motivato, potrà annullarle.

#### Art. 9 - Trasmissione bilanci.

Alla Provincia Regionale devono essere trasmesse, entro il mese di Ottobre la delibera assembleare di approvazione del Bilancio Preventivo dell'esercizio successivo, ed entro il mese di Marzo la delibera assembleare di approvazione del Conto Consuntivo dell'esercizio precedente.

#### Art. 10 - Consiglio Direttivo

Il Consiglio Direttivo è composto da un numero dispari (da cinque ad undici) stabilito dall'assemblea prima delle votazioni) di membri eletti dall'Assemblea dei Soci con votazione segreta ed a maggioranza dei presenti. Essi durano in carica quattro anni e sono rieleggibili.

Tutte le cariche dei membri del Consiglio Direttivo sono gratuite.

Alle riunioni del Consiglio possono partecipare, su convocazione dello stesso Consiglio, con solo parere consultivo, il Sindaco del comune o in sua vece un componente della Giunta comunale, il Dirigente dell'U.D. Turismo della Provincia Regionale di Messina o suo delegato, esponenti di Associazioni di volontariato o di categoria che operano nel campo turistico-culturale.

La qualità di consigliere si perde per dimissioni o decadenza. Le dimissioni devono essere prodotte per iscritto e sono efficaci all'atto dell'accettazione da parte dell'Assemblea.

L'assenza ingiustificata di un consigliere per tre sedute consecutive ne comporta la decadenza di diritto. Eventuali giustificativi devono essere prodotti per iscritto.

In caso di dimissioni, decadenza o decesso di membri del Consiglio, si provvede alla loro sostituzione nella prima riunione dell'Assemblea dei soci.



**Art. 11 -Consiglio Direttivo (attribuzioni e funzionamento)**

Il Consiglio delibera sulla predisposizione del bilancio di previsione e relative modifiche, sulla stesura del conti consuntivi, sugli Impegni di spesa, sulla ripartizione delle cariche sociali, sulle proposte di modifica dello Statuto, nonché su qualsiasi altro argomento che non sia di competenza dell' Assemblea dei soci. In caso di assoluta necessità ed urgenza Il Consiglio può deliberare anche su argomenti riservati all' Assemblea, sottoponendo a ratifica le relative deliberazioni alla prima riunione dell'assemblea stessa. La delibera che dichiara l'urgenza deve essere motivata.

Per la validità delle riunioni del Consiglio occorre che intervenga almeno la metà più uno dei suoi membri. Le deliberazioni del Consiglio sono adottate a maggioranza dei presenti. Nelle votazioni palesi, in caso di parità di voti, è decisivo quello del Presidente.

Delle riunioni consiliari deve essere redatto apposito verbale firmato dal Presidente e dal segretario.

La convocazione del Consiglio è fatta dal Presidente mediante avviso affisso nella sede sociale dell' Associazione e portato a conoscenza dei Consiglieri, dei Revisori dei conti e della Provincia Regionale di Messina, mediante una o più delle seguenti modalità: consegna a mano, a mezzo posta, e-mail o fax, almeno dieci giorni prima della riunione e, nel caso d'urgenza, almeno 24 ore prima.

Il Consiglio si riunisce almeno tre volte l'anno ed ogni qualvolta Il Presidente lo ritenga opportuno. Il Consiglio deve essere convocato, in un termine non superiore ai venti giorni, nel caso che almeno la metà dei consiglieri ne faccia richiesta scritta, indicando gli argomenti di cui si chiede la trattazione.

Nelle riunioni di Consiglio non possono essere discussi argomenti non iscritti all'ordine del giorno, a meno che la maggioranza dei presenti non ne dichiari l'urgenza con deliberazione motivata.

**Art. 12 Atti del Consiglio (controllo)**

Sono soggette al controllo preventivo della Provincia Regionale di Messina le delibere aventi ad oggetto l'attribuzione di incarichi all'interno del Consiglio, le proposte di bilancio preventivo e di conto consuntivo ed ogni altra proposta di attività od iniziativa di particolare rilevanza.

Tali atti sono soggetti a controllo di legittimità da parte della Provincia Regionale che li dovrà ricevere entro 30 giorni dalla loro adozione. Il predetto Ente, con proprio provvedimento motivato, potrà annullarle. Eventuali ricorsi avverso agli atti deliberativi, anche non soggetti a controllo, potranno essere prodotti esclusivamente per motivi di legittimità e dovranno essere trasmessi ai competenti uffici della Provincia Regionale di Messina, a pena di inammissibilità, entro e non

altre 30 giorni dalla data della riunione.

**Art. 13 -Presidente, Vice presidente e Segretario**

Il Presidente, il Vice presidente ed il Segretario sono eletti dal Consiglio tra i propri componenti nella prima seduta, convocata e presieduta dal Consigliere anziano fino all'elezione del Presidente. E' Consigliere anziano colui che è stato eletto con il maggior numero di voti; in caso di parità di voti, il più anziano di età. Eventuali dimissioni dalla carica devono essere prodotte per iscritto e sono efficaci all'atto dell'accettazione da parte del Consiglio.

Il Presidente è il legale rappresentante dell' Associazione, la rappresenta di fronte ai terzi ed in giudizio, convoca e presiede il Consiglio Direttivo e l'Assemblea dei Soci e ne esegue le deliberazioni.

Il Vice presidente sostituisce il Presidente e ne esercita le funzioni in caso di assenza o di temporaneo impedimento. In caso di assenza o temporaneo impedimento di entrambi, per casi urgenti ed indifferibili, l'Assemblea dei Soci ed il Consiglio Direttivo sono convocati e presieduti dal Consigliere anziano.

Il Segretario è proposto dal Presidente e nominato dal Consiglio. Assiste al Consiglio e l'Assemblea, redige i verbali delle riunioni, assiste il Presidente nell'esecuzione delle deliberazioni e responsabile della perfetta tenuta degli atti, di ogni altro documento sociale e dell'aggiornamento dei libri e registri dell' Associazione. Può associare al proprio incarico anche quello di Tesoriere.

**Art. 14 -Collegio dei Revisori dei Conti**

Il Collegio dei Revisori dei Conti è composto di tre membri, eletti dall' Assemblea dei soci con votazione segreta ed a maggioranza dei presenti, per controllare la regolare tenuta della contabilità sociale e vigilare sull'osservanza dello Statuto.

Essi durano in carica quattro anni e sono rieleggibili. Hanno il compito di esaminare periodicamente la contabilità sociale ed ogni qualvolta lo ritengano opportuno, possono procedere, anche individualmente, ad atti di ispezione e di controllo, riferendo collegialmente al Consiglio circa i rilievi del caso, nonché di relazionare sui bilanci preventivi e sui conti consuntivi dell'associazione.

I Revisori devono essere convocati e possono partecipare, con solo parere consultivo, ai lavori del Consiglio Direttivo.

**Art. 15 -Collegio del Probiviro (eventuale)**

Il Collegio del Probiviro, se nominato, è composto da tre soci eletti dall' Assemblea e resta in carica per quattro anni, non decadono in caso di decadenza del Consiglio Direttivo e sono rieleggibili. La carica di Probiviro è incompatibile con qualsiasi altra carica all'Interno dell'associazione.

Il Collegio del Probiviro è responsabile del rispetto del regolamento dell' Assemblea, applica le sanzioni per le relative

violazioni e in generale svolge funzioni di arbitrato tra le varie componenti dell' Associazione. Spetta in particolare al Collegio del Probiuiri

a) decidere in merito ai provvedimenti disciplinari posti in essere dal consiglio Direttivo, con particolare riferimento alla mancata ammissione del socio, o all'espulsione di esso.

b) arbitrare in merito alle vertenze sorte nell'ambito dell'Associazione e che interessino uno o più soci.

c) controllare il corretto funzionamento dell'Associazione, nonché il rispetto da parte delle cariche elette, delle norme statutarie. Per perseguire questo fine, il Collegio del Probiuiri può chiedere informazioni riguardanti il loro operato agli altri organi dell'Associazione o al soci eletti o delegati a compiere particolari funzioni per l'Associazione singolarmente. Il Collegio dei Probiuiri risponde di fronte all'Assemblea Generale di tutti i suoi atti.

d) dirimere vertenze e questioni sollevate da uno o più soci riguardanti la corretta Interpretazione dello Statuto e dei suoi principi.

#### Art. 16 -Libri e registri

L'Associazione Pro Loco deve Istituire e tenere aggiornati i seguenti libri e registri:

-libro dei soci;

-registro dei verbali e delle deliberazioni del Consiglio Direttivo;

-registro dei verbali e delle deliberazioni dell' Assemblea dei Soci;

-il registro protocollo della corrispondenza In arrivo ed In partenza;

- il giornale di cassa;

- il libro inventario del patrimonio.

I verbali delle riunioni dell' Assemblea dei soci e del Consiglio Direttivo possono anche essere dattiloscritti ed Incollati nei registri con appositi bolli ai lembi della pagina e firmati sulla congiunzione dei bordi dal Presidente e dal Segretario.

#### Art. 17 -Scioglimento del Consiglio

Il Consiglio può essere sciolto dalla Provincia Regionale di Messina per gravi e persistenti violazioni di legge o di statuto o per manifesta impossibilità di funzionare. In caso di scioglimento la Provincia Regionale provvederà alla nomina di un Commissario Straordinario, a cui saranno attribuiti i poteri spettanti, a norma di Statuto, al Presidente ed al Consiglio Direttivo. Per la prima votazione in sede di commissariamento, per l'elezione del Consiglio Direttivo e per la nomina delle altre cariche sociali, hanno titolo di elettore attivo e passivo tutti coloro che sono stati riconosciuti come soci nell' Assemblea convocata e presieduta dal Commissario liqui-

datore.

Alla formazione del nuovo Consiglio si dovrà procedere entro il termine di mesi tre, prorogabili fino a sei mesi.

**Art. 18 -Scioglimento della Pro loco**

Lo scioglimento dell' Associazione Pro loco dovrà essere deliberato dall' Assemblea dei soci riunita in seduta straordinaria, con il voto favorevole di almeno tre quarti dei soci presenti e trasmessa alla Provincia Regionale di Messina.

L'eventuale residuo attivo ed i beni mobili ed Immobili Inventariati dovranno essere devoluti, con la stessa delibera che ne dispone lo scioglimento, a fini di utilità sociale, nel rispetto dell'art. 3 comma 190 della l. n. 662/96 e salvo diversa destinazione imposta dalla legge. In nessun caso possono essere distribuiti beni, utili e riserve ai soci.

**Art. 19 -Modifiche statutaria**

Qualsiasi modifica alla Statuto dovrà essere deliberata dall'Assemblea dei soci riunita in seduta straordinaria, con il voto favorevole di almeno due terzi dei soci presenti, registrata presso l'Agenzia delle Entrate e trasmessa alla Provincia Regionale di Messina.

**Art. 20 -Norma Finale e riferimenti legislativi**

Il presente Statuto deve essere osservato come atto fondamentale dell'Associazione. Esso sarà sottoposto all'approvazione della Provincia Regionale di Messina.

Per tutto ciò che non è espressamente contemplato in esso, si rinvia a quanto previsto dal Codice Civile, dalle leggi nazionali e da quelle emanate dalla Regione Sicilia relative alle Pro Loco, e alle associazioni di volontariato.

**Art. 21 -Norma transitoria**

Tutte le competenze e le prerogative della Provincia Regionale di Messina, riportate nel presente Statuto rimangono salve e sono valide fino a quando la Regione Sicilia non emanerà norme diverse in materia di iscrizione, vigilanza e controllo dell'Albo Regionale delle Pro Loco.

F.to: Maria Elena Pino - Rugulo Bartolo - Francesco Salvatore Ragno - Giuseppe Saporita - Sterrantino Giuseppe - Giunta Fortunato - Ragno Felicia - Iarrera Antonino - Antonino Ragno - Dott. Antonio Cutrupia notaio

E copia conforme all'originale che si rilascia per gli uni consentiti.



Milazzo, li 9. Febbraio 2011.

*Antonio Cutrupia*